



**ISTITUTO COMPRESIVO
DI SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO
“G. MARCONI”**

Viale G. Rossini, 87 - 05100 TERNI
Tel. 0744-220982 Fax 0744-274699 – Cod. Fisc. 80004470557
e-mail: tric80400t@istruzione.it – pec: tric80400t@pec.istruzione.it sito web: icmarconiterni.edu.it

C.I. n.32

Al personale docente e ATA

OGGETTO : Prevenzione del rischio derivante dall'uso di sostanze pericolose

Come noto la normativa di igiene e sicurezza sul lavoro obbliga il Datore di lavoro, in presenza di pericoli che possono comportare dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori, ad eliminare il rischio alla fonte o quantomeno a limitare il numero degli esposti o il periodo di esposizione.

Il rischio connesso all'utilizzo di sostanze e preparati pericolosi potrebbe concretizzarsi

- nelle lavorazioni che comportano l'uso di prodotti per la pulizia,
- nell'uso di sostanze di laboratorio,
- nelle operazioni di sostituzione di materiali di consumo per macchine da ufficio
- nell'utilizzo di particolari sostanze durante le attività didattiche (anche alcuni tipi di correttori sono pericolosi!)

A tale riguardo si sta già provvedendo alla sostituzione dei prodotti pericolosi in uso con altri che non sono classificati come tali.

Non essendo però possibile nell'immediato eliminare completamente il rischio alla fonte con la totale sostituzione dei prodotti pericolosi, è necessario adottare alcuni interventi di prevenzione.

Per tale motivo è fatto obbligo, per tutti i dipendenti che utilizzano sostanze e/o preparati pericolosi di:

- **leggere la scheda di sicurezza allegata al registro delle sostanze pericolose e le etichette prima di utilizzare un qualsiasi preparato o sostanza pericolosa (la scheda di sicurezza e l'etichetta contengono le prescrizioni d'uso e di conservazione, oltre che altre importanti indicazioni sul prodotto stesso);**
- **utilizzare tali prodotti secondo le prescrizioni d'uso e di conservazione riportati nelle schede di sicurezza e nelle etichette che li accompagnano;**
- **conservare i prodotti stessi in armadietti o ambienti appositi, debitamente chiusi ed inaccessibili ad altri se non alle persone autorizzate;**
- **utilizzare i necessari dispositivi di protezione individuale messi a disposizione;**
- **segnalare immediatamente la presenza nella Scuola di sostanze e/o preparati pericolosi.**

Si allega alla presente la procedura per l'uso e conservazione dei prodotti di pulizia.



**ISTITUTO COMPRENSIVO
DI SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO
“G. MARCONI”**

Viale G. Rossini, 87 - 05100 TERNI

Tel. 0744-220982 Fax 0744-274699 – Cod. Fisc. 80004470557

e-mail: tric80400t@istruzione.it – pec: tric80400t@pec.istruzione.it sito web: icmarconiterni.edu.it

I preposti responsabili di sede sono responsabili, unitamente ai lavoratori interessati, della corretta applicazione della presente disposizione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Vilma Toni

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai
sensi dell'art. 3 comma 2 del d.lgs. n.39/1993



**ISTITUTO COMPRENSIVO
DI SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO
“G. MARCONI”**

Viale G. Rossini, 87 - 05100 TERNI

Tel. 0744-220982 Fax 0744-274699 – Cod. Fisc. 80004470557

e-mail: tric80400t@istruzione.it – pec: tric80400t@pec.istruzione.it sito web: icmarconiterni.edu.it

**PROCEDURA PER L'USO E CONSERVAZIONE DEI PRODOTTI E
DELLE SOSTANZE PERICOLOSE**

- È necessario utilizzare sempre gli appositi guanti protettivi e gli altri D.P.I. richiesti dalle schede di sicurezza. Durante le operazioni di pulizia utilizzare attrezzature distinte per le diverse tipologie di superfici (distinguibili ad esempio per i colori diversi) e rinnovare la soluzione detergente/disinfettante ad ogni cambio di tipo di locale per evitare trasmissioni di germi tra ambienti diversi.
- Panni, tessuti utilizzati devono essere frequentemente lavati a temperature elevate e stesi ad asciugare.
- Non svuotare mai i cestini con le mani, ma capovolgerli direttamente nel sacco dei rifiuti, al più con l'ausilio di una paletta.
- Non lasciare alla portata degli alunni i contenitori dei detersivi o solventi ma chiuderli sempre ermeticamente e riporli nell'apposito armadio o locale chiuso a chiave (non lasciare la chiave nella toppa della porta)
- Non consegnare MAI agli alunni nessun tipo di prodotto chimico, neanche nel caso in cui gli insegnanti ne fanno richiesta attraverso l'alunno stesso
- Ogni prodotto va conservato nel contenitore originale provvisto di etichetta
- È necessario evitare l'utilizzo di sostanze i cui recipienti non riportano una chiara indicazione del contenuto (chiuderli ermeticamente e riportarli nella scuola principale)
- Evitare il travaso dal recipiente originale ad altri recipienti e in particolare a quelli destinati alla conservazione di alimenti o di bevande che possono, per ovvie ragioni, determinare il verificarsi di incidenti con conseguenze più o meno gravi, imputabili al mancato riconoscimento dell'agente chimico.
- Prima di utilizzare qualsiasi prodotto chimico leggere attentamente quanto riportato nelle schede di sicurezza, sulle etichette e sulle schede tecniche dei prodotti chimici ed usare le quantità indicate dalle istruzioni per evitare che il prodotto non diluito, o usato in quantità superiori alla normale concentrazione, possa costituire rischio per la persona e/o possa rovinare le superfici da trattare
- In generale l'etichetta e la scheda tecnica tengono conto di tutti i rischi potenziali connessi con la normale manipolazione ed utilizzazione delle sostanze nelle forme in cui esse vengono commercializzate.
- Non miscelare, per nessun motivo, prodotti diversi; potrebbero avvenire reazioni chimiche violente con sviluppo di gas tossici, come, per es., fra candeggina (ipoclorito di sodio) e acido muriatico (acido cloridrico) o WCNet con candeggina
- Evitare l'uso di acido muriatico (acido cloridrico: HCl) per pulire parti in metallo in quanto corrode (danno) ed emana gas pericoloso (rischio).
- Utilizzare i guanti e la visiera/occhiali paraschizzi per evitare il contatto della cute e degli occhi con i prodotti chimici
- Evitare di inalare eventuali vapori tossici emanati da acidi
- I contenitori dei detersivi o solventi, una volta vuoti, non devono essere lasciati nei bagni o in cestini dove gli alunni possono prenderli, ma devono essere ben chiusi e posti in appositi



**ISTITUTO COMPRESIVO
DI SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO
“G. MARCONI”**

Viale G. Rossini, 87 - 05100 TERNI

Tel. 0744-220982 Fax 0744-274699 – Cod. Fisc. 80004470557

e-mail: tric80400t@istruzione.it – pec: tric80400t@pec.istruzione.it sito web: icmarconiterni.edu.it

sacchetti di plastica

- Non lasciare in luoghi raggiungibili dagli alunni nulla qualsiasi cosa possa causare danni
- Lavare i pavimenti di aule, corridoi, atri, scale, ecc. solo DOPO l’uscita degli alunni e del personale dall’edificio. Al fine di evitare di calpestare le aree bagnate durante l’operazione di lavatura dei pavimenti, il Collaboratore scolastico deve iniziare il lavaggio partendo da una certa zona ed indietreggiare, in modo tale da non porre mai i piedi sul bagnato.
- Durante il lavaggio dei pavimenti è obbligatorio indossare le scarpe con suola antisdrucchiolo
- Si consiglia, altresì, di collocare un cartello sulla porta del locale o su una sedia, davanti alle zone bagnate, con la scritta: “Pericolo! Pavimento sdrucchiolevole, non calpestare”.
- Nel caso in cui, per qualche urgente necessità, si debba procedere inderogabilmente al lavaggio del pavimento di un corridoio, atrio, ecc., con la presenza degli alunni e/o del personale, è indispensabile prestare la massima attenzione e prendere tutte le precauzioni possibili per evitare infortuni da caduta, del tipo:
 - prelevare i cartelli con la scritta: “**Pericolo! Pavimento sdrucchiolevole. Non calpestare**”, e posizionarli (anche su una sedia, se non hanno il piedistallo), davanti all’area che sarà lavata;
 - procedere al lavaggio di sola metà, nel senso della larghezza, della superficie da lavare per consentire comunque il passaggio delle persone sull’altra metà asciutta della superficie;
 - durante la fase di lavaggio e di asciugatura del pavimento, avvertire in ogni caso le persone che si stanno accingendo al passaggio di tenersi accostati al muro della parte opposta rispetto alla zona bagnata (cioè sulla parte del pavimento non pericolosa);
 - dopo aver atteso la completa asciugatura della metà del pavimento della superficie interessata, procedere con le stesse operazioni nella fase di lavaggio dell’altra metà del pavimento.
- Non utilizzare detergenti per pavimenti contenenti cera, anche se in piccola quantità, onde evitare fenomeni di sdrucchiolamento.
- Risciacquare accuratamente le superfici trattate per non lasciare evidenti tracce di detersivo.
- Nella movimentazione sui piani dei secchi d’acqua e prodotti di pulizia, sacchi dei rifiuti, avvalersi dell’ausilio degli appositi carrelli; per il trasporto da un piano all’altro utilizzare l’ascensore.
- Qualora, a seguito di un accidentale contatto con un prodotto chimico, vengano riscontrate particolari reazioni, specificare al medico che sta prestando le cure le caratteristiche tecniche del detergente desunte dalla “Scheda tecnica” o meglio ancora consegnare la stessa.
